

Alla c.a. dei Presidenti delle Associazioni di categoria delle Imprese Turistiche e Rappresentanti di Aggregazioni sociali ed imprenditoriali, Docenti universitari, Giornalisti interessati allo sviluppo della Sicilia turistica. **Il contenuto può essere ripreso e diffuso solo citando la fonte.**

La Sicilia turistica in viaggio verso il prossimo quinquennio

è la sintesi del Documento presentato in occasione della XXVI edizione di Travelexpo Borsa Globale dei Turismi 3/5 aprile 2024 e condiviso dall'Assessorato regionale al Turismo, da Gesap, dai Presidenti delle Organizzazioni regionali di Confcommercio, Confesercenti, Sicindustria, Anci Sicilia, CCIAA di Palermo ed Enna, dal Comune di Palermo, dal Presidente dell'Unione dei Comuni Madoniti.

Questo il fil rouge che ha caratterizzato l'intero programma della manifestazione e l'inaugurazione di questa XXVI edizione di **Travelexpo**, in cui Toti Piscopo ha riproposto la necessità di favorire azioni congiunte e condivise atte a favorire l'allungamento delle stagionalità turistiche, che in Sicilia vanno individuate nel periodo novembre-marzo e per le quali occorre stimolare:

Un'alleanza strategica tra Governo Nazionale e Regionale, Enti Locali, Imprese e Sindacati

Avviare subito il confronto per formulare proposte operative, sia sul piano politico che imprenditoriale, nell'ottica di un'alleanza strategica da attuare già per questa prossima stagione, per andare a pieno regime nella stagione 2025-2026.

Queste le proposte:

1) Limitatamente al periodo individuato chiedere al Governo Nazionale:

- **Per le Imprese:** la decontribuzione degli oneri sociali per il periodo di 5 mesi
- **Per le Famiglie:** considerare "spesa detraibile" la fattura della vacanza fruita nel periodo dei 5 mesi indicati dai governi regionali

Due provvedimenti fortemente orientati all'investimento e non certo al sostentamento, entrambi con una forte ricaduta socio-economica che potrebbe generare per le imprese e i lavoratori la riconversione del lavoro stagionale e gradualmente trasformarlo a tempo indeterminato con effetto di ottimizzare i servizi, tutelando la professionalità dei lavoratori e il rispetto dei salari, elementi di garanzia essenziali per le imprese. Ciò creerebbe le precondizioni per ampliare e migliorare la qualità dell'offerta turistica.

Per le famiglie o nuclei organizzati l'agevolazione contribuirebbe ad ampliare la sfera d'interesse per un'offerta più economica ma a più alto valore culturale e favorirebbe l'emersione del sommerso e di contrasto all'abusivismo diffuso.

Limitatamente al periodo individuato chiedere al Governo regionale:

2) A favore di tutti i Vettori

Valutare la possibilità di concorrere al rischio d'impresa con tutti i Vettori aeronautici potenzialmente interessati al conseguimento di questo obiettivo con l'importo di 6,50 per passeggero trasportato pari al valore dell'addizionale imposta dallo Stato, come più volte richiesto, e come già anticipato su https://travelnostop.com/sicilia/editoriale/aboliamo-laddizionale-per-puntare-allallungamento-delle-stagionalita_592895

3) Agli Enti locali

Uno sforzo congiunto anche per la rigenerazione urbana delle periferie a cui possono partecipare le Imprese e le Associazioni del terzo settore. Ovviamente proponiamo un affiancamento agli sforzi della politica regionale e degli enti locali, i Comuni in particolare che di questa alleanza strategica non possono essere soggetti passivi ma protagonisti e beneficiari in quanto custodi del Decoro e delle tradizioni della propria Comunità e della rispettiva identità, che può essa stessa diventare un forte attrattore.

Ma ciò non è sufficiente, in questo quinquennio - è stato detto - occorre puntare su una **Sicilia turistica** che deve contrastare la concorrenza, recuperare l'efficienza dei servizi e le risorse già esistenti. Ma principalmente operare scelte funzionali per attrarre investimenti produttivi che siano in linea con una logica di mercato nell'ambito di una visione complessiva di sviluppo per la Sicilia.

4) - IL POLO DI SALUTE & BENESSERE

Pensiamo alle stazioni termali di Sciacca, Acireale e Termini Imerese che possono diventare le punte di diamante delle tante fonti termali che, insieme ai centri dialisi e altri centri sanitari diffusi sul territorio, possano dar vita al polo turistico di Salute & Benessere, da comunicare e valorizzare.

5) - SICILIA: IL PIU' GRANDE PARCO ARCHEOLOGICO DIFFUSO

La Sicilia con il suo sistema museale e ambientale dei 14 parchi archeologici, ciascuno pezzo prezioso di un grande puzzle che compone e dà vita, per consistenza e preziosità, al più grande parco archeologico diffuso ben superiore alle analoghe aree della Magna Grecia e/o della grande Grecia, può costituire una grande occasione di crescita culturale ed economica.

In questo panorama i Parchi Archeologici e il sistema museale siciliano possono costituire, proprio per le rispettive unicità ed esclusività, il valore aggiunto di una offerta turistica fruibile 365 giorni l'anno fortemente diversificata e motivata per segmenti specifici di mercato e differenziata anche per fasce economiche.

6) - IL RECUPERO DELLA RURALITA' DIFFUSA

Per attenuare i fenomeni di declino socio-economico nelle aree interne siciliane, dove è rimasto il 10% degli abitanti sul 90% di territorio, con enormi costi sociali, ambientali e culturali, è necessario creare nuova occupazione e sviluppo ma soprattutto riequilibrare il rapporto tra città e campagna attraverso la crescita dell'imprenditorialità rurale.

Ed è proprio in queste zone che si può abbinare al concetto di vacanza la ricerca dell'identità siciliana, di un turismo fatto più di esperienze nel rispetto delle tradizioni, di soggiorni a stretto contatto con la natura, gustando prodotti biologici e a km zero, rispondendo così ai nuovi bisogni del turista alto spendente oggi sempre più esploratore e viaggiatore, interessato più alla qualità ricercata e al contatto umano che alla convenienza, abituato a costruire da sé il proprio programma di viaggio, là dove non lo trova già attrattivamente confezionato. *Un ospite a cui proporre "il lusso siciliano". Potrebbe essere questa la Nuova frontiera per la valorizzazione della Sicilia. Una scelta orientata a creare nuove opportunità di lavoro che si inseriscono in quel concetto di diversificazione, recupero e valorizzazione dell'economia rurale e che possono trarre giovamento dal movimento escursionistico, oltre che dai soggiorni settimana o del weekend.*

Temi questi ampiamente condivisi dai soggetti in oggetto e successivamente da Unioncamere Sicilia, che nei giorni precedenti ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana. Questi i punti, in sintesi, che ci riserviamo dettagliare su richiesta.

Palermo, 10 aprile 2024

L'amministratore Unico
Salvatore Piscopo
